



# Monitoraggio quantitativo della risorsa idrica superficiale

## REPORT LUGLIO 2018





## **Elaborazione portate medie mensili Situazione luglio 2018 vs media luglio 1983-2017**

Allo scopo di valutare lo stato attuale della situazione quantitativa della risorsa idrica superficiale sono state considerate, tra le stazioni idrometriche ritenute più significative della rete di monitoraggio idrometrico regionale, quelle per le quali sono disponibili serie storiche di portata più complete. Il periodo di confronto è stato esteso agli anni 1983 - 2017, considerando tutti i dati disponibili in quell'arco temporale.

In particolare sono state analizzate le portate del bacino dell'Arno e dei suoi affluenti principali (Sieve, Bisenzio, Ombrone Pistoiese, Era e Elsa), del Serchio, del Cecina e dell'Ombrone Grossetano.

In tali elaborazioni, per poter rendere l'interpretazione dei valori di portata media più semplice e diretta, sono stati attribuiti diversi colori in funzione del posizionamento del valore medio di portata in esame rispetto alla fascia definita attraverso il calcolo della media; il colore blu rappresenta situazioni il cui valore ricade all'interno della suddetta fascia, mentre valori al di sotto della soglia inferiore (media - la deviazione standard) sono rappresentati dal colore arancione e, infine, valori al di sopra della soglia superiore (media + la deviazione standard) sono rappresentati dal colore verde.

I grafici seguenti si riferiscono all'analisi dei dati registrati per il mese di luglio 2018 rispetto agli stessi mesi del periodo di analisi comprendente per ogni stazione tutti i dati disponibili dal 1983 ad oggi.

A luglio si registrano portate in linea con i valori medi del periodo in tutti i bacini monitorati, anche se quasi tutti i valori si attestano nella parte bassa della fascia  $\pm$  la deviazione standard.

In alcune sezioni come Poggio a Caiano, S. Piero a Ponti e Sasso d'Ombrone, le portate medie mensili, pur rientrando all'interno della suddetta fascia di confidenza, risultano inferiori al DMV.

La stazione di Calavorno non è ancora inserita nel report perché la scala di deflusso è oggetto di revisione, mentre alcuni dati della stazione di Castelfiorentino sono stati inficiati dalla presenza di vegetazione compromettendo la media finale.





















